

COMUNE DI PERNUMIA

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2022 - 2023 - 2024

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

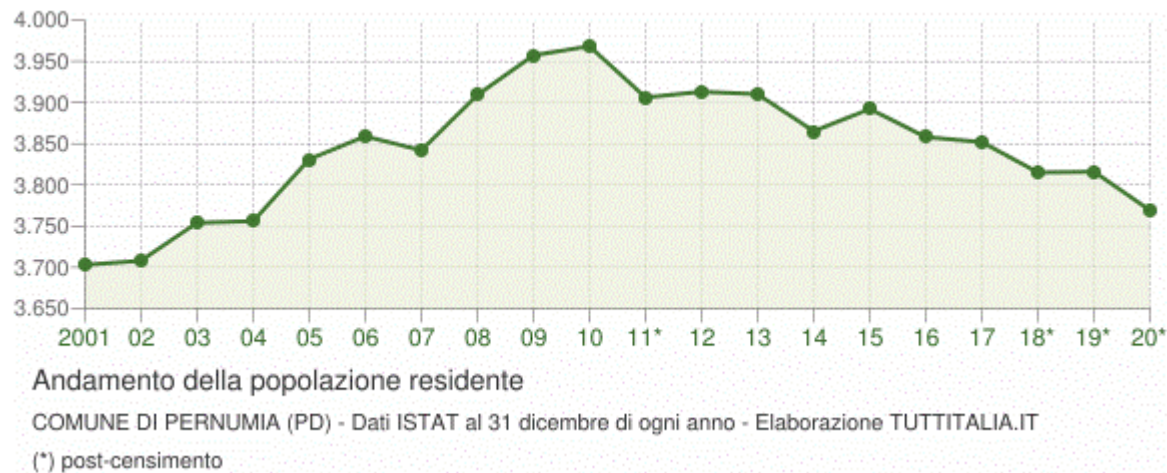
Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, ma il termine non è perentorio.

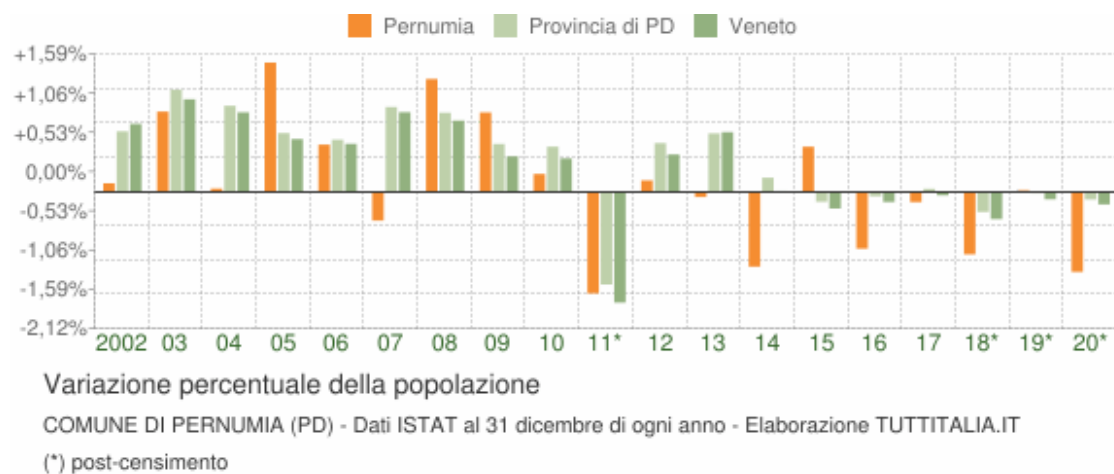
1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Pernumia dal 2001 al 2020. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.

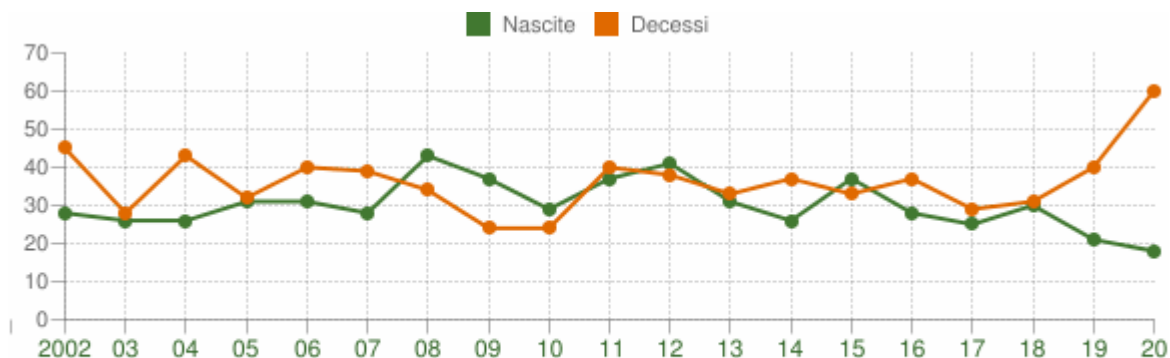


Le variazioni annuali della popolazione di Pernumia espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Padova e della regione Veneto.



Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



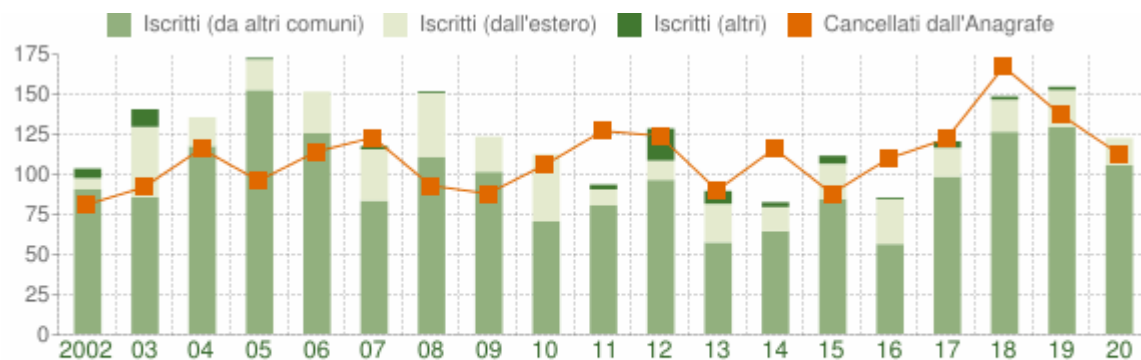
Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI PERNUMIA (PD) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Pernumia negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

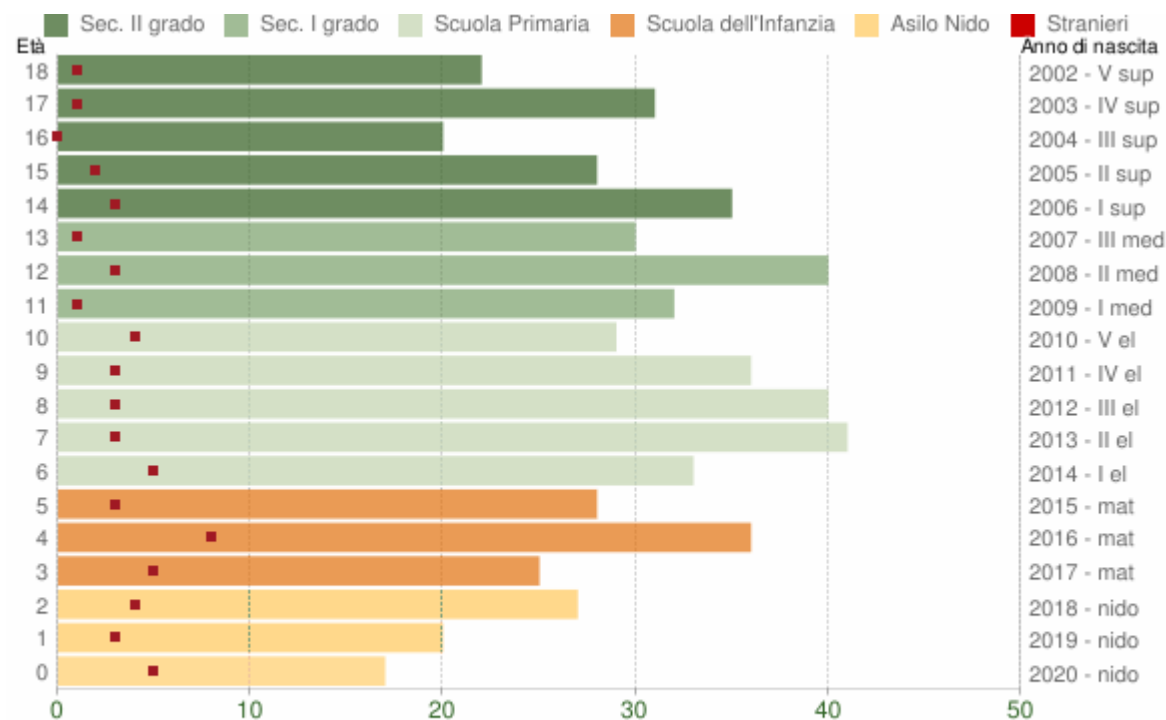
COMUNE DI PERNUMIA (PD) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Popolazione per classi di età scolastica 2021

Distribuzione della popolazione di Pernumia per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2021. I dati tengono conto dei risultati del Censimento

permanente della popolazione. Elaborazioni su dati ISTAT.

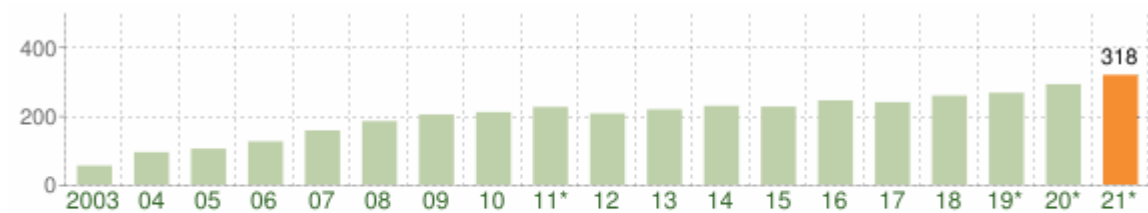
Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2021/2022 le scuole di Pernumia, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.



Popolazione per età scolastica - 2021

COMUNE DI PERNUMIA (PD) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Popolazione straniera residente a Pernumia al 1° gennaio 2021. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

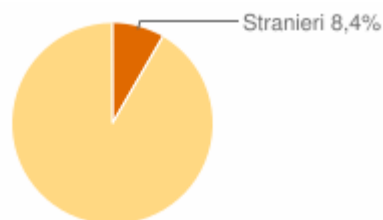
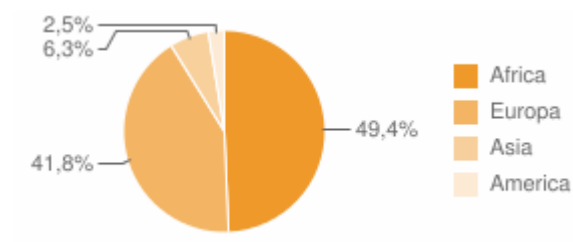


Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2021

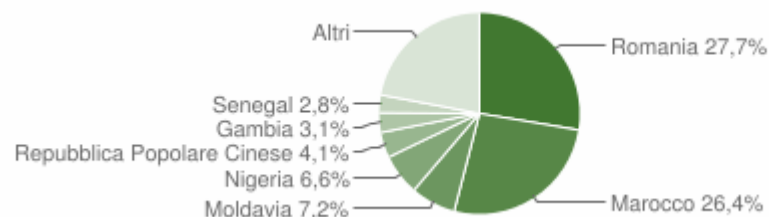
COMUNE DI PERNUMIA (PD) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Gli stranieri residenti a Pernumia al 1° gennaio 2021 sono 318 e rappresentano l'8,4% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 27,7% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal Marocco (26,4%) e dalla Moldavia (7,2%).



Struttura della popolazione dal 2002 al 2021

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.

Popolazione legale al censimento del **09-10-2011** n. **3.915**

Popolazione residente alla fine del 2020 (*penultimo anno precedente*) n. **3.806** di cui:

maschi n. **1.914**

femmine n. **1.892**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **124**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **346**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **488**

in età adulta (30/65 anni) n. **1.922**

oltre 65 anni n. **926**

Nati nell'anno n. **17**
Deceduti nell'anno n. **59**
Saldo naturale: +/- **-42**
Immigrati nell'anno n. **118**
Emigrati nell'anno n. **102**
Saldo migratorio: +/- **16**
Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **-26**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **0** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **13**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **0**

Strade:

autostrade Km **3,20**

strade extraurbane Km **0,00**

strade urbane Km **31,57**

strade locali Km **5,00**

itinerari ciclopeditoni Km **10,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. **28**

Scuole dell'infanzia con posti n. **98**

Scuole primarie con posti n. **150**

Scuole secondarie con posti n. **100**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. 1
Rete acquedotto Km **13,00**
Aree verdi, parchi e giardini Km² **1,200**
Punti luce Pubblica Illuminazione n. **250**
Rete gas Km **16,00**
Discariche rifiuti n. **0**
Mezzi operativi per gestione territorio n. 1
Veicoli a disposizione n. **5**

Altre strutture:
dei 5 veicoli a disposizione, 3 sono in dotazione alla protezione civile

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

1. servizio di assistenza domiciliare - Cooperativa sociale "Servizi e solidarietà" di Monselice;
2. servizio di assistente sociale - Cooperativa sociale "Servizi e solidarietà" di Monselice;
3. servizio di supporto agli organi amministrativi - Cooperativa sociale "volontà di sapere" di Albignasego;
4. servizio di pulizia e di manutenzioni degli immobili - Cooperativa sociale "volontà di sapere" di Albignasego.

Servizi gestiti in forma associata

1. Provincia di Belluno - Servizio Associato Ufficio Unico procedimenti disciplinari.
2. Comune di Tribano - servizio di polizia locale.

Servizi affidati a organismi partecipati

Società ed organismo partecipato
ACQUEVENETE S.P.A.
CONSORZIO PADOVA SUD
CONSORZIO BIBLIOTECHE PADOVANE ASSOCIATE

Servizio svolto
gestione del servizio idrico
servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti
servizi bibliotecari

Il Comune verifica annualmente l'opportunità di mantenere o meno le partecipazioni in essere, valutando l'opportunità e la strategicità dei servizi ad essi affidati.

Servizi affidati ad altri soggetti

1. gestione lampade votive - Ditta Zatti;
2. gestione impianti sportivi - calcio - Soc. Real Terme;
3. gestione impianti sportivi - tennis - Bar da Ced;
4. gestione mensa scolastica - ditta Sodexo.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali partecipati

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
CONSORZIO PADOVA SUD	www.padovasud.it	1,46000	GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI		0,00	25.562.635,00	-17.787,00	-1.337.581,00
CONSIGLIO DI BACINO BACCHIGLIONE		0,35700	sovrintendere al ciclo integrato dell'acqua per il territorio di propria competenza (Ambito Territoriale Ottimale) costituito da 136 Comuni appartenenti alle province di Padova (58), Venezia (1) e Vicenza (77)		0,00	1.162.250,00	2.187.188,00	2.172.014,00
CONSORZIO BIBLIOTECHE PADOVANE ASSOCIATE		2,80000	SERVIZI ALLE BIBLIOTECHE DEGLI ENTI SOCI		0,00	57.530,69	72.793,88	70.886,22

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
ACQUEVENETE S.P.A.	www.acquevenete.it	1,22000	GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DELLE ACQUE		0,00	933.253,00	2.356.035,00	2.561.580,00
VIVERACQUA SCARL		0,14000	PARTECIPATA INDIRETTA TRAMITE ACQUEVENETE		0,00	1.936,00	2.566,00	1.152,00

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

SERVIZI E FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

Funzioni e servizi delegati dalla Regione, riferimenti normativi:

1. L.R. 21/89-22/89: Assistenza Domiciliare - EURO 13.500,00;

2. L.R. 32/90 servizi per la prima infanzia - euro 15.000,00;
3. Assegno di cura L.R. 28/88 - euro 75.000,00;
4. L.R. nr. 1/2001 di cui alla Legge n.62/2000 Contributi per borse di studio e libri di testo euro 4.000,00;

Servi sociali delegati all'Azienda ULSS Euganea 6

- Servizio di assistenza domiciliare e di assistenza domiciliare integrata per anziani, minori e disabili;
- servizio sociale professionale;
- assegni di cura e buoni servizio;
- telesoccorso/telecontrollo;
- inserimento minori in comunità;
- rette residenzialità per disabili in comunità alloggio e rsa;
- tutela e cura (gestione, comprensiva di assunzione di spesa del ricovero o affido di minori soggetti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria).

3 – Sostenibilità economico finanziaria

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.

Nel triennio 2018/2020 i parametri sono risultati nella media, l'ente non risulta quindi strutturalmente deficitario e non è tenuto alla copertura minima del 36% per i servizi a domanda individuale.

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2020 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **999.548,10**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2019 (*anno precedente*) **663.522,27**
Fondo cassa al 31/12/2018 (*anno precedente -1*) **781.252,70**
Fondo cassa al 31/12/2017 (*anno precedente -2*) **1.416.771,37**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2020	0	0,00
2019	0	0,00
2018	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2020	72.330,31	2.095.360,67	3,45
2019	85.040,18	1.886.140,98	4,51
2018	95.497,20	1.980.135,36	4,82

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2020	0,00
2019	0,00
2018	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

NON RICORRE LA FATTISPECIE

Ripiano ulteriori disavanzi

(Specificare importi, modalità di ripiano ed incidenza sui bilanci futuri)

4 – Gestione delle risorse umane

Con l'entrata in vigore del D.L. 34 del 30 aprile 2019 e del D.M. 17 marzo 2020, è stata definita la nuova metodologia di calcolo che per mette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni.

L'obiettivo per il 2022 è quello di coprire n. 2 posti di istruttore amministrativo all'area servizi finanziari e servizi demografici e n. 1 posto di istruttore tecnico presso l'area tecnica. La spesa conseguente alle suindicate assunzioni rientra nella spesa storica di personale cessato dal servizio. Le assunzioni dovranno sottostare alla normativa di tempo in tempo vigente al momento dell'avvio delle procedure assunzionali.

L'ente, organizzato in quattro aree, si presenta nella sua dotazione organica aggiornata con deliberazione di G.C. n. 17 del 24.02.2022, come segue:

1^ AREA AFFARI GENERALI

N.	CATEGORIA	POS. ECON.	PROFILO PROFESSIONALE	POSTO COPERTO/VACANTE	NOTE
1	D	D2	istr. direttivo amm.vo	posto coperto	non in programmazione
1	D	D5	istr. direttivo amm.vo	posto vacante	
2	C	C3	istruttore amm.vo	posti coperti	

2^ AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

N.	CATEGORIA	POS. ECON.	PROFILO PROFESSIONALE	POSTO COPERTO/VACANTE	NOTE
1	D	D4	istr. direttivo contabile	posto coperto	non in programmazione in programmazione
1	D	D3	istr. direttivo amm.vo	posto vacante	
1	C	C1	istruttore amm.vo/contabile	posto vacante	
1	B	B3	collaboratore professionale	posto coperto	

3^ AREA SERVIZI DEMOGRAFICI

N.	CATEGORIA	POS. ECON.	PROFILO PROFESSIONALE	POSTO COPERTO/VACANTE	NOTE
1	D	D1	istr. direttivo amm.vo	posto vacante	attualmente coperto con personale di altro ente a 12 ore settimanali in programmazione
1	C	C1	istruttore amm.vo	posto vacante	

4^ AREA TECNICA **

N.	CATEGORIA	POS. ECON.	PROFILO PROFESSIONALE	POSTO COPERTO/VACANTE	NOTE
1	D	D4	istr. direttivo tecnico	posto coperto	
1	C	C3	istr. amm.vo	posto coperto	
1	C	C1	istruttore tecnico	posto vacante	in programmazione
1	B	B3	collaboratore professionale	posto coperto	

** All'area tecnica opera, per il servizio di edilizia privata, un dipendente di altro ente che svolge attività di tipo autonomo occasionale.

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

Dott.Giovanni Alfonzo	AREA 1^ AFFARI GENERALI
Dott.ssa Maria Pigozzo	AREA 2^ ECONOMICO-FINANZIARIA
Dott. Sisto Bordin	AREA 3^ SERVIZI DEMOGRAFICI
Arch. Giuseppe Basso	AREA 4^ TECNICA

Per il regolare funzionamento degli uffici, l'Amministrazione comunale si avvale anche di personale dipendente da cooperative e precisamente:

1. servizio di assistente sociale per 30 ore settimanali;
2. servizio di supporto agli amministratori per 29,5 ore settimanali;
3. servizio di manutenzione del patrimonio per 36 ore settimanali.

Personale

Personale in servizio al 31/12/2020 *(anno precedente l'esercizio in corso)*

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	0	0	0
Categoria B1	1	1	0
Categoria B3	0	0	0
Categoria C	4	4	0
Categoria D1	5	5	0
Categoria D3	0	0	0
TOTALE	10	10	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2020: **0**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2020	11	461.279,59	28,94
2019	11	533.866,07	33,16
2018	12	587.782,28	35,26
2017	12	508.790,30	32,78
2016	12	509.572,13	32,91

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica. Va ricordato che a seguito della sentenza 101/2018 della Corte Costituzionale le norme relative al Patto di Stabilità sono da ritenersi parzialmente superate.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito né ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

Le entrate correnti tributarie e di natura perequativa classificate al titolo I sono costituite da imposte e tasse (IMU, Addizionale Irpef, Fondo di Solidarietà Comunale). In merito al Fondo di solidarietà comunale l'ente, per il 2022, ha inserito le voci di entrata relative ai trasferimenti consolidati e consultabili ad oggi nel sito www.finanzalocale.interno.it.

Tra le entrate derivanti da trasferimenti e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le entrate extra-tributarie sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e servizi resi ai cittadini.

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	1.592.939,96	1.552.135,22	1.527.451,03	1.539.178,41	1.510.052,00	1.515.052,00	0,767
Contributi e trasferimenti correnti	160.969,11	427.288,91	352.011,92	263.186,00	263.631,00	268.931,00	- 25,233
Extratributarie	132.231,91	115.936,54	239.650,84	150.874,00	147.674,00	147.674,00	- 37,044
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.886.140,98	2.095.360,67	2.119.113,79	1.953.238,41	1.921.357,00	1.931.657,00	- 7,827
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	29.660,66	0,00	34.873,74	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.915.801,64	2.095.360,67	2.153.987,53	1.953.238,41	1.921.357,00	1.931.657,00	- 9,319
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	154.798,91	148.267,91	488.137,81	268.691,20	104.000,00	96.000,00	- 44,955
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	140.000,00	60.000,00	24.154,95	0,00	0,00	- 59,741
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			

Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	25.000,00	8.287,40	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	154.798,91	313.267,91	556.425,21	292.846,15	104.000,00	96.000,00	- 47,370
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	873.066,95	873.066,95	873.066,95	74,613
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	500.000,00	873.066,95	873.066,95	873.066,95	74,613
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.070.600,55	2.408.628,58	3.210.412,74	3.119.151,51	2.898.423,95	2.900.723,95	- 2,842

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (riscossioni)	2020 (riscossioni)	2021 (previsioni cassa)	2022 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	1.599.901,89	1.540.817,87	1.571.649,50	1.554.211,96	- 1,109
Contributi e trasferimenti correnti	160.145,83	419.589,17	361.772,94	365.660,60	1,074
Extratributarie	202.263,48	117.289,77	265.165,12	179.589,89	- 32,272
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.962.311,20	2.077.696,81	2.198.587,56	2.099.462,45	- 4,508
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.962.311,20	2.077.696,81	2.198.587,56	2.099.462,45	- 4,508
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	1.682.669,58	646.146,94	665.032,61	753.017,88	13,230
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	8.476,00	140.000,00	60.000,00	84.154,95	40,258
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.691.145,58	786.146,94	725.032,61	837.172,83	15,466
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	873.066,95	74,613
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	500.000,00	873.066,95	74,613
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.653.456,78	2.863.843,75	3.423.620,17	3.809.702,23	11,277

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2021	2022	2021	2022

Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	10,4000	10,4000	414.000,00	411.000,00
Altri fabbricati non residenziali	10,4000	10,4000	86.000,00	90.000,00
Terreni	9,4000	9,4000	66.000,00	62.000,00
Aree fabbricabili	10,4000	10,4000	27.000,00	27.000,00
TOTALE			593.000,00	590.000,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a garantire il gettito necessario a finanziare, unitamente alle altre entrate correnti, i servizi attualmente offerti alla popolazione.

Relativamente alle entrate tributarie, sono state confermate le aliquote, le detrazioni e le esenzioni in vigore nel 2021.

Relativamente all'addizionale comunale all'irpef, ancorchè dal 1 gennaio 2022 siano stati modificati gli scaglioni irpef, dalle simulazioni effettuate, risulta possibile non contrarre la previsione d'entrata rispetto all'anno precedente in considerazione che l'ente ha optato per l'aliquota unica e non per le aliquote differenziate.

Anche per l'imu si ritiene di poter confermare il gettito ordinario. Il gettito rappresentato in tabella risulta al netto della quota trattenuta dallo Stato a titolo di alimentazione del fondo di solidarietà comunale.

Sul fronte dell'imposta I.M.U. E TASI, si è intrapresa la verifica delle posizioni dei contribuenti per il periodo 2016/2020 e si è stimato un gettito iniziale di euro 40.000,00. Questa previsione potrà essere suscettibile di variazione nel corso dell'anno a seguito del monitoraggio dei pagamenti.

Dal 1 gennaio 2021 è entrato in vigore il nuovo canone di concessione patrimoniale che va a sostituire le sopresse cosap, tosap, imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni. La proroga dello stato d'emergenza e quindi dell'esenzione dal pagamento del canone per alcune tipologie di occupazione di suolo pubblico, potrà incidere sul gettito. Il servizio, a decorrere dal primo gennaio c.a. è stato affidato alla Società Abaco che è subentrata alla società IRTEL. Il servizio è stato affidato ad aggio, con un minimo garantito di euro 18.000,00. Con deliberazione di G.C. n. 16 del 10/02/2022, sono state approvate le tariffe del "CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE DEL MERCATO" LEGGE N. 160/2019 .

Sul fronte del servizio rifiuti, il gettito dovrà garantire la copertura integrale dei costi.

Relativamente ai servizi:

- sono state confermate le tariffe dei servizi a domanda individuale;
- sono state adeguate le tariffe delle concessioni e dei servizi cimiteriali;
- è stato adeguato il valore del contributo per il rilascio dei titoli abitativi.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Il finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione avverrà attraverso l'impiego delle risorse proprie derivanti dalle concessioni cimiteriali (diritto di superficie aree cimiteriali), dai proventi dei permessi a costruire, dai contributi statali, regionali e provinciali assegnati. In sede di bilancio di previsione, non ci si è avvalsi dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto.

La legge di bilancio 2017 (legge n. 232/2016) ha disposto una disciplina per le entrate in questione che deve essere considerata a regime in quanto non viene più definito uno specifico trattamento per taluni determinati esercizi finanziari: dal 2018 in poi deve essere applicata tale disciplina.

Dunque, dal 2018, differentemente da quanto stabilito dal legislatore per il 2017, ai sensi dei commi 460 e 461 dell'art. 1 della legge n. 232/2016, i contributi dai permessi di costruire e le relative sanzioni sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali:

- alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondari;
- al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- a interventi di riuso e di rigenerazione;
- a interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio - - idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Per interventi di urbanizzazione primaria si intendono:

- strade residenziali (art. 16, comma 7, DPR n. 380/2001 e art. 4, comma 1, legge n. 847/1964);
- spazi di sosta o di parcheggio (art. 16, comma 7, DPR n. 380/2001 e art. 4, comma 1, legge n. 847/1964);
- fognature (art. 16, comma 7, DPR n. 380/2001 e art. 4, comma 1, legge n. 847/1964); rete idrica (art. 16, comma 7, DPR n. 380/2001 e art. 4, comma 1, legge n. 847/1964);
- rete di distribuzione dell'energia elettrica e del gas (art. 16, comma 7, DPR n. 380/2001 e art. 4, comma 1, legge n. 847/1964);
- reti telefoniche (Circolare Ministero dei lavori pubblici n. 2015 del 31/03/1972);
- pubblica illuminazione (art. 16, comma 7, DPR n. 380/2001 e art. 4, comma 1, legge n. 847/1964);
- spazi di verde attrezzato (art. 16, comma 7, DPR n. 380/2001 e art. 4, comma 1, legge n. 847/1964);
- infrastrutture di reti pubbliche di comunicazione di cui agli artt. 87 e 88 del D.Lgs. n. 259/2003
- opere di infrastrutturazione per la realizzazione delle reti di comunicazione elettronica ad alta velocità in fibra ottica in grado di fornire servizi di accesso a banda ultralarga effettuate anche all'interno degli edifici (art. 4, comma 1, legge n. 847/1964 e art. 6, comma 3-bis, DL n. 133/2014);
- cavedi multiservizi e cavidotti per il passaggio di reti di telecomunicazioni (art. 16, comma 7-bis, DPR n. 380/2001); impianti cimiteriali (art. 26-bis D.L. n.415/1989);
- parcheggi realizzati nel sottosuolo o nei locali siti al piano terreno dei fabbricati esistenti (art. 11 legge n. 122/1989).

Per interventi di urbanizzazione secondaria si intendono:

- asili nido e scuole materne (art. 16, comma 8, DPR n. 380/2001 e Art. 4, comma 2, legge n. 847/1964);
- scuole dell'obbligo, nonché strutture e complessi per l'istruzione superiore all'obbligo (art. 16, comma 8, DPR n. 380/2001 e Art. 4, comma 2, legge n. 847/1964);
- mercati di quartiere (art. 16, comma 8, DPR n. 380/2001 e Art. 4, comma 2, legge n. 847/1964);
- delegazioni comunali (art. 16, comma 8, DPR n. 380/2001 e Art. 4, comma 2, legge n. 847/1964);
- chiese e altri edifici religiosi (art. 16, comma 8, DPR n. 380/2001 e Art. 4, comma 2, legge n. 847/1964); impianti sportivi di quartiere (art. 16, comma 8, DPR n.

80/2001 e Art. 4, comma 2, legge n. 847/1964); aree verdi di quartiere (art. 16, comma 8, DPR n. 380/2001 e Art. 4, comma 2, legge n. 847/1964);
· centri sociali e attrezzature culturali e sanitarie (comprese le opere, le costruzioni e gli impianti destinati allo smaltimento, al riciclaggio o alla distruzione dei rifiuti urbani, speciali, pericolosi, solidi e liquidi, alla bonifica di aree inquinate) (art. 16, comma 8, DPR n. 380/2001 e Art. 4, comma 2, legge n. 847/1964).

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Come dimostra la tabella sottostante, la capacità teorica dell'ente di ricorrere all'indebitamento è elevata.

Concretamente, il ricorso a mutui e/o prestiti deve essere effettuato considerando la capacità reale di poter contare su risorse correnti stabili, in misura tale da garantire il pagamento delle rate di ammortamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2022

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.552.135,22	1.578.911,00	1.578.911,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	427.288,91	196.624,00	196.624,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	115.936,54	168.462,00	168.462,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		2.095.360,67	1.943.997,00	1.943.997,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	209.536,07	194.399,70	194.399,70
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	56.549,14	53.059,00	51.563,41
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		152.986,93	141.340,70	142.836,29
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	1.589.990,93	1.516.249,50	1.441.002,02
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	24.154,95	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		1.614.145,88	1.516.249,50	1.441.002,02
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione delle risorse disponibili, puntando al mantenimento del livello quanti/qualitativo dei servizi in essere.

A questo proposito si sottolinea come anche il Comune sia, sul fronte dei costi, un consumatore finale senza poter beneficiare di sconti e/o riduzioni in materia di iva. Ciò incide sull'ammontare della spesa e nello specifico, sul costo delle utenze che dallo scorso mese di ottobre ha subito un significativo incremento, già visibile nelle bollette ricevute nel mese di febbraio. Per questa ragione, il pareggio di bilancio dovrà contemplare il maggior costo delle utenze di luce e gas, spese che trovano copertura con le ordinarie entrate del comune.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Il c.d. "Decreto Crescita" (D.L. n. 34/2019), all'art. 33, ha introdotto una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale. Quest'ultima è infatti strettamente legata ad un coefficiente risultante dal rapporto tra la spesa del personale e la media delle entrate correnti degli ultimi tre consuntivi approvati, al netto del FCDE stanziato nel Bilancio di Previsione dell'Esercizio precedente.

Permangono, tuttavia, anche i limiti imposti dall'art. 1, comma 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013).

Il Piano Triennale di Fabbisogno di Personale 2022-2024, redatto secondo la nuova normativa, e le relative previsioni di Bilancio 2022-2024, rispettano le sopracitate norme.

Compito dell'Amministrazione è garantire nel tempo l'adeguatezza delle spese di personale in relazione alle entrate correnti, al fine di mantenerne la sostenibilità finanziaria.

La programmazione Triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024 (come introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017) e in particolare il Piano Occupazionale 2022 ai sensi dell'art. 91 del TUEL, è stata adottata con deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 24.02.2022, e tiene in considerazione i seguenti elementi:

- di prendere atto che a seguito della revisione della dotazione organica, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero;
- di confermare la struttura organizzativa del personale dipendente del Comune di Pernumia in n. 13 unità;
- di confermare il convenzionamento del Segretario comunale di fascia "B" in convenzione al 25% con i Comuni di San Pietro Viminario, Agna e Cona.
- di prevedere eventuali altre assunzioni a tempo indeterminato rivolte a garantire la copertura di posti vacanti per turn over, nel rispetto dei principi di contenimento della spesa di personale sopra enunciati e delle possibilità assunzionali previste annualmente dalle Leggi Finanziarie e dalla normativa in materia, provvedendo allo stanziamento della spesa con apposite variazioni di bilancio;
- di dare atto che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra, rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di " pareggio di bilancio ", nonché i limiti imposti dall'art. 1, comma 557 e seguenti, della Legge n. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale rispetto al triennio 2011/2013.

Attualmente, la capacità assunzionale teorica per l'anno 2022 del Comune è calcolata sulla base dei conteggi riportati nella seguente tabella (ultimo rendiconto approvato anno 2020):

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALI (ART. 33, COMMA 4, D.L. 34/2019 - D.P.C.M. 17/03/2020) ANNO 2022

1) Individuazione dei valori soglia - art. 4, comma 1 e art. 6; tabelle 1 e 3

COMUNE DI	PERNUMIA
POPOLAZIONE	3829
FASCIA	D
VALORE SOGLIA PIU' BASSO	27,20%
VALORE SOGLIA PIU' ALTO	31,20%

Fascia	Popolazione	Tabella 1 (Valore soglia più basso)	Tabella 3 (Valore soglia più alto)
a	0-999	29,50%	33,50%
b	1000-1999	28,60%	32,60%
c	2000-2999	27,60%	31,60%
d	3000-4999	27,20%	31,20%
e	5000-9999	26,90%	30,90%
f	10000-59999	27,00%	31,00%
g	60000-249999	27,60%	31,60%
h	250000-1499999	28,80%	32,80%
i	1500000>	25,30%	29,30%

2) Calcolo rapporto Spesa di personale su entrate correnti - art. 2

	IMPORTI		DEFINIZIONI
SPESA DI PERSONALE RENDICONTO ANNO 2020		431.133,64	definizione art. 2, comma 1, lett. a)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2018	2.112.107,98	2.046.004,64	definizione art. 2, comma 1, lett. b)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2019	2.000.744,45		
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2020	2.025.161,50		
FCDE PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2020		5.821,00	
RAPPORTO SPESA PERSONALE / ENTRATE CORRENTI		21,13%	

3) Raffronto % Ente con valori soglia tabelle 1 e 3

Caso A: Comune con % al di sotto del valore soglia più basso

	IMPORTI	RIFERIMENTO D.P.C.M.
SPESA DI PERSONALE ANNO 2020	431.133,64	Art. 4, comma 2
SPESA MASSIMA DI PERSONALE	554.929,95	
INCREMENTO MASSIMO	123.796,31	

Incremento annuo della spesa di personale fino al 2024:

Fascia	Popolazione	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
a	0-999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
b	1000-1999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
c	2000-2999	20,00%	25,00%	28,00%	29,00%	30,00%
d	3000-4999	19,00%	24,00%	26,00%	27,00%	29,00%
e	5000-9999	17,00%	21,00%	24,00%	25,00%	26,00%
f	10000-59999	9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%
g	60000-249999	7,00%	12,00%	14,00%	15,00%	16,00%
h	250000-1499999	3,00%	6,00%	8,00%	9,00%	10,00%
i	1500000>	1,50%	3,00%	4,00%	4,50%	5,00%

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE	VALORI	RIFERIMENTO D.P.C.M.
SPESA DI PERSONALE ANNO 2018	540.577,70	Art. 5, comma 1
% DI INCREMENTO ANNO 2022	26,00%	
INCREMENTO ANNUO	140.550,20	
RESTI ASSUNZIONALI ANNI 2015-2019	-	Art. 5, comma 2
CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO 2021	140.550,20	

Controllo limite (*):

PROIEZIONE SPESA DI PERSONALE ANNO 2022	474.906,25	
SPESA MASSIMA DI PERSONALE	554.929,95	
DIFFERENZA	- 80.023,70	DEVE ESSERE < 0 = A 0

(*) La spesa di personale dell'anno, comprensiva della capacità assunzionale consentita, non può superare la spesa massima art. 4, comma 1

**ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PERNUMIA**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	2022	2023	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

**ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PERNUMIA**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Fiscale. Amm.ne	Prima annualità del primo progr. nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo compless. di un lavoro o di altra acquisiz. presente in program. di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo compless. l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regioni)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Resp. del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidam. di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica program. (11)	
																2022	2023	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		Codice AUSA		Denominaz.
																				Importo	Tipol.			
													0,00	0,00	0,00	0,00	0,00							

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

**ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PERNUMIA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	----------------------	--------------------	---------------------	--

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Come si evince dalle tabelle che seguono, non vi sono interventi di investimento di valore superiore ai 100.000,00 per cui necessita valorizzare il piano triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale.

Risulta invece valorizzato l'elenco degli immobili disponibili.

Si sta valutando la possibilità di alienare gli immobili di via Beolco, attualmente concessi in locazione. L'inserimento dell'operazione in bilancio e la destinazione dei proventi avverrà una volta definito l'iter, con la verifica preliminare dell'interesse all'acquisto da parte degli attuali locatari.

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PERNUMIA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	somma	somma	somma	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	somma	somma	somma	0,00
stanziamenti di bilancio	somma	somma	somma	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	somma	somma	somma	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	somma	somma	somma	0,00
Altra tipologia	somma	somma	somma	0,00
Totale	0,00	somma	somma	0,00

Note

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità



Il referente del programma

BASSO GIUSEPPE

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Note

(1) Indica il CLIP del progetto di investimento nel quale l'opera complessiva rientra e obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2009.

(2) Insieme riferito all'intero quadro economico approvato.

(3) Percentuale di finanziamento dei lavori oggetto dell'intera opera approvata.

Table 10.1

- 图 1-6-1 形式

- a) $\frac{1}{2} \ln 2$
b) $\frac{1}{2} \ln 3$

THESE RESULTS WERE

- [illegible]

Figure 6

- g) I livelli di realizzazione, svolti, mediano inferiori ed il livello qualitativo previsto per l'attuazione (Art. 1 c2, lettera e), DM 43/2013)

THE LBA HAS

- ☐ si comincia le proposte
☐ si discute da quella conclusa le proposte

[illegible]

BIENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

1) Confera obbligatoriamente l'importo richiesto (€ 10.000,00) alla data di presentazione del progetto, in contanti o tramite bonifico bancario, a favore della società di cui è titolare la partecipazione, con la seguente causale: "Contributo alla ricerca scientifica".
2) Se la partecipazione è intestata a un'entità diversa da quella della società di cui è titolare la partecipazione, indicare la causale: "Contributo alla ricerca scientifica".
3) Se la partecipazione è intestata a un'entità diversa da quella della società di cui è titolare la partecipazione, indicare la causale: "Contributo alla ricerca scientifica".

1. my
2. pencil
3. house

1. 100
2. 100
3. 100
4. 100

2. a. in detto di giurisdizione, o fatto di costituzione, la né l'affermazione sia universalmente e tassativamente concessa
all'opera di affiliazione in concessione

1. no
2. 10, 100
3. 10, 100

5. 0000
2. 0000
3. 0000

1. creazione delle trame e delle opere ad altre opere pubblicate
2. creazione delle trame e delle opere a soggetto tratti da altre opere pubblicate
3. vendita di materiale privato
4. creazione di copie fotostatiche di materiale per la realizzazione di un intervento al corso del capitolo 5.1.1.1

ELenco degli interventi del programma

[illegible]

Table 6.1

Keywords:

TABLE 1.1. U.S.

3. *galeata* *reithi*

[illegible]

1. l'assenza di inquinanti
 2. l'assenza di correnti
 3. l'assenza di correnti
 4. l'assenza di correnti

4. *realtà politica*
5. *immagini formate*

10. *Journal of the American Medical Association*, 2000; 284: 2689-2695.

i. providing a safe and secure environment

a. something you get to do
 b. something you get to see
 c. something you get to eat

[illegible]

**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE PERNUMIA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo

Il responsabile del programma
MASSO GIUSEPPE

(1) breve descrizione dei motivi

**ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PERNUMIA**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2021

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità 2021	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Contratto sottoscritto	Verifica vincoli ambientale	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE RI ATTENDE DELLO SCAR LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento applicato o variato o seguito di nuovo programma (1)
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	sì/no	sì/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D

[1] Tale campo compilare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

AM - Ampliamento scolastico
AM - Qualità ambiente
COP - Completamento Opere incomplete
CIV - Conservazione del patrimonio
MSE - Miglioramento o investimento di servizi
LUP - Qualità urbana
VUB - Valorizzazione beni urbani
DEM - Demolizione Opere obsolete
DED - Demolizione opere preesistenti o non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnica - economica "documento di fattibilità delle alternative progettuali"
2. progetto di fattibilità tecnica - economica "documento finale"
3. progetto esecutivo
4. progetto esecutivo

Il responsabile del programma
MASSO GIUSEPPE

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente ha rispettato, nel quinquennio precedente, il requisito dell'equilibrio finale di Bilancio.

La gestione di cassa non dovrebbe presentare criticità tali da prevedere il ricorso ad anticipazioni di tesoreria ancorché la stessa sia stata preventivata nel bilancio finanziario 2022-2024 a soli fini precauzionali.

COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Nella Legge di stabilità 2016, Il comma 707 abroga la normativa relativa al patto di stabilità interno. Resta il solo vincolo del rispetto del pareggio di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.175.508,19			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.953.238,41 0,00	1.921.357,00 0,00	1.931.657,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.855.342,03 0,00 15.000,00	1.846.109,52 0,00 3.592,80	1.853.631,79 0,00 3.592,80
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		97.896,38 0,00 0,00	75.247,48 0,00 0,00	78.025,21 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		292.846,15	104.000,00	96.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		84.154,95	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		208.691,20 0,00	104.000,00 0,00	96.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		84.154,95	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		84.154,95	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al finanziamento delle spese con risorse proprie non facendo ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2022 - 2023 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.175.508,19								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.554.211,96	1.539.178,41	1.510.052,00	1.515.052,00	Titolo 1 - Spese correnti	2.264.253,95	1.855.342,03	1.846.109,52	1.853.631,79
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	365.660,60	263.186,00	263.631,00	268.931,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	179.589,89	150.874,00	147.674,00	147.674,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	668.862,93	184.536,25	104.000,00	96.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.128.309,60	208.691,20	104.000,00	96.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	84.154,95	84.154,95	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	84.154,95	84.154,95	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	2.852.480,33	2.221.929,61	2.025.357,00	2.027.657,00	Totale spese finali	3.476.718,50	2.148.188,18	1.950.109,52	1.949.631,79
Titolo 6 - Accensione di prestiti	84.154,95	24.154,95	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	97.896,38	97.896,38	75.247,48	78.025,21
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	873.066,95	873.066,95	873.066,95	873.066,95	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	873.066,95	873.066,95	873.066,95	873.066,95
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	566.393,35	559.716,00	524.716,00	524.716,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	541.895,31	559.716,00	524.716,00	524.716,00
Totale titoli	4.376.095,58	3.678.867,51	3.423.139,95	3.425.439,95	Totale titoli	4.989.577,14	3.678.867,51	3.423.139,95	3.425.439,95
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.551.603,77	3.678.867,51	3.423.139,95	3.425.439,95	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.989.577,14	3.678.867,51	3.423.139,95	3.425.439,95
Fondo di cassa finale presunto	562.026,63								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

(descrivere solo le missioni attivate)

MISSIONE	01	<p><i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i></p> <p>Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.</p> <p>Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.</p> <p>Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.</p> <p>Piano anticorruzione, a termini dell'art. 10 del D.Lgs. 97/2016 (che ha modificato il precedente D.Lgs. 33/2013) questa amministrazione si farà carico di promuovere livelli di trasparenza secondo la normativa vigente in correlazione con la normativa, anche europea, riguardante la tutela della privacy. In relazione alle misure anticorruzione e agli obblighi di trasparenza, l'Ente, nel piano Anticorruzione 2021-2023, alla predisposizione delle misure preventive, applicate i criteri riguardanti la pesatura del rischio e la probabilità dello stesso, nonché delle eventuali ulteriori misure rispetto agli obblighi previsti dalla norma nazionale, nonché alla informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati in Amministrazione trasparente e all'incremento della formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza. nonché tener conto di quanto previsto dall'art. articolo 6, comma 6, del decreto legge n. 80/2021, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 attinente a Piano integrato di attività e organizzazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati in Amministrazione trasparente; - incremento della formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza
MISSIONE	02	<i>Giustizia</i>
MISSIONE	03	<p><i>Ordine pubblico e sicurezza</i></p> <p>Il programma in questione comprende le attività collegate all'ordine pubblico, alla sicurezza a livello locale e alla polizia locale. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.</p> <p>Il programma vuole incrementare la sicurezza e la vivibilità del territorio, indirizzando le risorse all'aumento della sicurezza stradale, al contrasto del fenomeno della microcriminalità, a tutelare l'incolumità della cittadinanza e il patrimonio pubblico</p>

e privato. Si conferma l'utilizzo di risorse economiche per una intensificazione dei servizi di vigilanza sul territorio. Ai fini della prevenzione di incidenti stradali, quasi sempre imputabili all'eccessiva velocità e, in generale, a tutti quei comportamenti non adeguati, verranno controllati i flussi veicolari con l'uso del rilevatore di velocità e delle apparecchiature atte alla verifica delle condizioni psicofisiche dei conducenti.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

Il Comune, nel campo dell'istruzione pubblica, esercita sia le attribuzioni che si riferiscono alla gestione della scuola d'infanzia statale che le funzioni riguardanti la scuola primaria e secondaria di primo grado. Queste funzioni interessano l'assistenza scolastica, la refezione ed ogni altro servizio di supporto all'istruzione.

Il Comune esercita talune funzioni nel settore dell'istruzione obbligatoria, infanzia, primaria e secondaria. Spetta infatti all'ente assicurare la disponibilità di strutture, locali ed arredi idonei a garantire l'insegnamento nei tre ordini di scuole e partecipare alla spesa per il funzionamento dell'Istituto Comprensivo. Sono poste a carico del Comune le principali spese di funzionamento dei locali, come il riscaldamento, l'illuminazione e le manutenzioni. Accanto a queste funzioni che contribuiscono alla programmazione dell'istruzione pubblica ed al finanziamento dell'onere conseguente alla gestione dei servizi para-scolastici e scolastici, il Comune è tenuto a prestare ulteriori servizi di supporto, quali la fornitura testi agli allievi della scuola primaria e agli studenti in disagiate condizioni economiche (contributo regionale), compatibilmente con la sostenibilità dei costi e del numero di utenti complessivi che chiedono di usufruire del Servizio in questione. Operano nel territorio comunale una scuola d'infanzia statale, una scuola primaria e una scuola secondaria di primo grado con attività che si svolgono in edifici di proprietà comunale completamente ed idoneamente arredati.

Nel territorio comunale è inoltre presente un nido, regolarmente accreditato ai sensi della L.R. 22/2002.

E' prevista la corresponsione di un contributo per contribuire alla gestione e funzionamento dell'Istituto Comprensivo. L'Amministrazione intende investire fornendo risorse (finanziarie e non) per l'avvio di progetti in ambito culturale, tecnologico, linguistico, teatrale/cinematografico/musicale e con la previsione di corsi di educazione stradale con l'ausilio di personale di polizia locale.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale. La valorizzazione della cultura, in tutte le espressioni in cui essa si manifesta, produce inoltre effetti sicuramente positivi sul turismo e, più in generale, sull'economia insediata nel territorio. Questo Comune garantisce, per quanto possibile, il finanziamento dei programmi culturali.

Altre attività inerenti la cultura riguardano il coordinamento e la realizzazione delle iniziative proposte da varie associazioni

locali quali Pro Loco, Auser, Artiglieri e Orfani dei caduti in guerra. Verrà sostenuta l'attività della Pro Loco per la tutela e la conoscenza delle tradizioni locali ricercando la collaborazione con altre associazioni operanti nel territorio.

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Le funzioni esercitate dal Comune nel settore sportivo e ricreativo riguardano principalmente l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o, più in generale, a contenuto ricreativo. La gestione degli impianti sportivi comunali di via Verdi è stata affidata all'Associazione Calcio Dilettantistica RealTerme ed all'Associazione Volley con una convenzione, svolgendo anche una importante attività formativa e ricreativa e con l'organizzazione di campionati giovanili. La sezione degli impianti sportivi di via Verdi, dedicata al Tennis e bocce è stata data in concessione ad un soggetto privato che ne cura la gestione autonomamente. Gli impianti sportivi L'amministrazione intende collaborare con le varie associazioni sportive e con l'Istituto comprensivo per la buona riuscita delle iniziative che verranno programmate in occasione della "Giornata dello Sport" (attività oramai istituzionalizzata).

Molto apprezzabili sono i risultati raggiunti dalle squadre locali nel settore del calcio, del volley, e soprattutto di tiro con l'arco e di altre discipline sportive che danno lustro Comune di Pernumia, ricevendone adeguati riconoscimenti regionali e nazionali.

Le risorse destinate a questo programma tendono a soddisfare il fabbisogno di spesa delle attività di gestione e sono rivolte al sostegno e all'incentivazione della pratica sportiva compatibilmente con la disponibilità di risorse. Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi sopraindicati anche in termini di investimento, ovviamente sempre compatibilmente con le risorse disponibili, anche secondo la logica di efficientamento degli impianti sportivi.

MISSIONE 07 Turismo

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione della missione secondo la classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione (Cofog) Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	<p>Descrizione della missione secondo la classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione (Cofog)</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.</p>
MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	<p>Descrizione della missione secondo la classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione (Cofog)</p> <p>Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità</p>
MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>	<p>Descrizione della missione secondo la classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione (Cofog)</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile</p>
MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	<p>Descrizione della missione secondo la classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione (Cofog)</p>

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione secondo la classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione (Cofog)
 Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.
 Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione secondo la classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione (Cofog)
 Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.
 Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i> Descrizione della missione secondo la classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione (Cofog) Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.
MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i> Descrizione della missione secondo la classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione (Cofog) Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.
MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i> Descrizione della missione secondo la classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione (Cofog) Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i> Descrizione della missione secondo la classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione (Cofog) Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
Descrizione della missione secondo la classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione (Cofog)		
Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.		

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
Descrizione della missione secondo la classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione (Cofog)		
Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale		

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2022				ANNO 2023				ANNO 2024			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.021.707,61	0,00	0,00	1.021.707,61	1.002.219,10	0,00	0,00	1.002.219,10	1.005.745,27	0,00	0,00	1.005.745,27
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	39.342,25	0,00	0,00	39.342,25	38.381,00	0,00	0,00	38.381,00	38.381,00	0,00	0,00	38.381,00
4	81.157,00	50.000,00	0,00	131.157,00	84.100,00	50.000,00	0,00	134.100,00	84.100,00	50.000,00	0,00	134.100,00
5	28.225,00	0,00	0,00	28.225,00	30.225,00	0,00	0,00	30.225,00	21.500,00	0,00	0,00	21.500,00
6	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	48.000,00	0,00	49.500,00	1.500,00	46.000,00	0,00	47.500,00
9	46.334,00	60.000,00	0,00	106.334,00	44.945,00	0,00	0,00	44.945,00	44.445,00	0,00	0,00	44.445,00
10	237.343,00	181.846,15	0,00	419.189,15	253.000,00	5.000,00	0,00	258.000,00	262.982,14	0,00	0,00	262.982,14
11	2.850,00	0,00	0,00	2.850,00	2.700,00	0,00	0,00	2.700,00	2.200,00	0,00	0,00	2.200,00
12	339.426,41	0,00	0,00	339.426,41	343.200,00	0,00	0,00	343.200,00	349.100,00	0,00	0,00	349.100,00
13	600,00	0,00	0,00	600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	36.856,76	0,00	0,00	36.856,76	30.839,42	0,00	0,00	30.839,42	28.678,38	0,00	0,00	28.678,38
50	0,00	0,00	97.896,38	97.896,38	0,00	0,00	75.247,48	75.247,48	0,00	0,00	78.025,21	78.025,21
60	0,00	0,00	873.066,95	873.066,95	0,00	0,00	873.066,95	873.066,95	0,00	0,00	873.066,95	873.066,95
99	0,00	0,00	559.716,00	559.716,00	0,00	0,00	524.716,00	524.716,00	0,00	0,00	524.716,00	524.716,00
TOTALI	1.855.342,03	292.846,15	1.530.679,33	3.678.867,51	1.846.109,52	104.000,00	1.473.030,43	3.423.139,95	1.853.631,79	96.000,00	1.475.808,16	3.425.439,95

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2022			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.264.527,78	89.790,51	0,00	1.354.318,29
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	43.112,57	0,00	0,00	43.112,57
4	88.831,34	173.250,83	0,00	262.082,17

5	43.304,94	0,00	0,00	43.304,94
6	26.782,46	36.000,00	0,00	62.782,46
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2.040,00	10.967,10	0,00	13.007,10
9	64.927,88	199.190,15	0,00	264.118,03
10	281.551,01	695.247,22	0,00	976.798,23
11	5.250,00	0,00	0,00	5.250,00
12	410.969,97	0,00	0,00	410.969,97
13	3.446,00	866,74	0,00	4.312,74
14	7.510,00	0,00	0,00	7.510,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	7.152,00	0,00	7.152,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	22.000,00	0,00	0,00	22.000,00
50	0,00	0,00	97.896,38	97.896,38
60	0,00	0,00	873.066,95	873.066,95
99	0,00	0,00	541.895,31	541.895,31
TOTALI	2.264.253,95	1.212.464,55	1.512.858,64	4.989.577,14

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

VERIFICA ANNUALE QUANTITA' E QUALITA' DI AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE.

Il D.lgs. n. 267/2000, stabilisce all'art. 172 lettera b) l'obbligo per i Comuni di provvedere annualmente, prima dell'approvazione del bilancio, alla verifica delle quantità e qualità di aree da destinare alle attività produttive e terziarie (P.I.P.) ed aree e fabbricati da destinare alla residenza (P.E.E.P.) ai sensi delle Leggi 18 aprile 1962 n. 167, 22 ottobre 1971 n. 865 e 5 agosto 1978 n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie stabilendo i prezzi di cessione.

Dato che il Documento Unico di Programmazione (DUP) è il documento che attua il principio contabile applicato alla programmazione, come definito nell'allegato 4/1 al Decreto Legislativo n. 118/2011, nel quale vanno riportati tutti gli elementi strategici e operativi utili a descrivere quali sono i programmi dell'Amministrazione Comunale, sia per quanto riguarda gli Organi Istituzionali sia per quanto riguarda gli Uffici e i Servizi Comunali, si è accertato che:

- a) non vi sono aree e fabbricati da destinare alle attività produttive e terziarie ai sensi della Legge 22 ottobre 1971 n. 865;
- b) non vi sono aree e fabbricati da destinare alla residenza (P.E.E.P.);

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Enti strumentali controllati

L'ente non dispone di enti controllati.

Società controllate

Il Comune di Pernumia non ha società controllate ai sensi del codice civile. Tuttavia si sono accantonati prudenzialmente nell'avanzo vincolato € 40.000,00 per passività potenziali derivanti da perdite del Consorzio Bacino Padova Sud. Nel corso dell'esercizio sarà verificata la congruità dell'accantonamento e la definizione economica dei rapporti con il Consorzio.

Società partecipate

Si rimanda a quanto esposto al paragrafo 2 relativo a "Modalità di gestione dei servizi pubblici locali".

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

A decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi:

e) articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Si rappresenta comunque la dotazione strumentale dell'ente:

AUTOVETTURE E MEZZI

veicoli in dotazione alla Protezione Civile:

- autovettura Innocenti Mille – targa AL 281 TW;
- Land Rover – targa AB 068 FW
- rimorchio Romiti 3000 – targa PD 16716

veicolo in dotazione alla Polizia Locale:

- Fiat “Sedici” – targa YA 607 AC

veicolo in dotazione ai servizi sociali per assistenza domiciliare e a servizio degli altri uffici:

- Fiat Panda – targa CK 267 RJ

veicolo in dotazione agli operatori stradali:

- Autocarro Piaggio Porter – targa EL 467 TA

TELEFONI DI SERVIZIO

Sindaco ;
Personale di supporto agli amministratori
Responsabile Affari Generali
Agente Polizia Locale
Assistente Sociale

STRUMENTAZIONE INFORMATICA

1 SERVER completo di gruppo di continuità;
2 stampanti di rete;
7 postazioni complete di pc/monitor/stampante;
5 postazioni con pc e monitor;
1 PC video sorveglianza con video a muro.

Comune di Pernumia, 5 aprile 2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Maria Pigozzo

Il Rappresentante Legale
Sindaco – geom. Marco Montin

